

# Eolo

Pale eoliche e paesaggi

Fotografie di Giovanni Presutti



  
emuse

Portfolio

GIOVANNI PRESUTTI

EOLO

PALE EOLICHE E PAESAGGI

*Portfolio #2*



© 2013 *emuse*

ISBN 978-88-98461-11-0

*Direttore editoriale Grazia Dell'Oro*

*Redazione Manuela Del Turco*

*Copertina Sara Munari*

[info@emusebooks.com](mailto:info@emusebooks.com)

[www.emusebooks.com](http://www.emusebooks.com)

## NO DRM

**emuse** ha scelto di non proteggere i suoi e-book con il DRM (Digital Rights Management) di Adobe, per facilitare la lettura su diversi dispositivi, resa faticosa dalle protezioni.

Essere editori, anche editori digitali, comporta comunque uno sforzo notevole e, perché il prodotto del nostro impegno sia di buona qualità, è necessario parecchio lavoro. Va da sé che non assecondiamo la pirateria e chiediamo ai nostri lettori di sostenerci acquistando le nostre pubblicazioni e di non distribuirle senza il nostro esplicito consenso.

# EOLO

## DI GIOVANNI PRESUTTI

**F**in da bambino la mia immaginazione è stata colpita dai moderni mulini a vento, vedevo in televisione documentari sui primi parchi eolici americani e rimanevo ammaliato dal loro fascino. Quando col collettivo Synap(see) abbiamo deciso di affrontare il tema ambientale in Italia (il progetto complessivo si chiamerà *Terra Nostra*) la mia idea su come interpretarlo è stata istantanea: andare alla scoperta dei parchi eolici italiani. Predomina da sempre nella mia ricerca personale il tema della contemporaneità, sia nell'osservazione delle sue devianze (come nei progetti *Dependency* e *Hello Dolly!*) che nell'analisi del territorio (come in *Contemporanea*, lavoro sulle architetture europee dell'ultimo decennio). Ho avuto fin da subito chiaro anche il modo in cui l'avrei svolto, avrei visitato tutti gli impianti esistenti, uno a uno, per potere poi capire quale impatto essi hanno sul territorio italiano non solo dal punto di vista paesaggistico, ma anche dal punto di vista della relazione con l'uomo e la sua vita quotidiana. Le maggiori opposizioni alla loro realizzazione si basano infatti sul fatto che deturperebbero l'ambiente in cui vengono posti (Vittorio Sgarbi, notoriamente contrario al fenomeno, nel testo di un catalogo di una mostra itinerante in cui *Eolo* è stato esposto, *Cultura+legalità=libertà*, scrive: «Giovanni Presutti ricerca le affinità tra il sublime e l'orrido»). Visitandoli capillarmente avrei potuto così finalmente fare chiarezza su quale fosse davvero questo impatto. Ho svolto quindi una ricerca online accurata su dove fossero gli impianti scoprendo che la maggior parte (almeno il 95%) si trova nell'Italia meridionale e ho quindi programmato viaggi nelle varie regioni portando con me una mappa dettagliata.

L'approccio estetico che ho dato è stato rigorosamente *fine-art*, il corpo del lavoro doveva essere ampio per documentare tutte le possibili varianti in cui fossero posizionati, ma allo stesso tempo stilisticamente uniforme e impeccabile. Questa la motivazione della giuria del premio "Memorial Mario Giacomelli", presieduta da Grazia Neri, di cui *Eolo* è stato il progetto vincitore nel 2011: «Per aver scelto un soggetto attuale e di interesse eco-ambientale, rappresentandolo con un linguaggio fotografico compatto e di grande spessore, e per aver condotto la sua ricerca fotografica in modo personale e coerente da un punto di vista narrativo».

Il viaggio è stato lungo e faticoso, le pale sono ovunque, in cima ai crinali montuosi, nelle pianure, nelle campagne e anche in prossimità degli insediamenti urbani. L'analisi capillare mi ha permesso di scoprire parecchie situazioni curiose e difficilmente immaginabili come un parco giochi costruito all'interno un parco eolico (Tula, Sassari) o pale erette davanti a campi di calcio (Lacedonia, Avellino) e poi nei pressi di ferrovie, di paesi o di case solitarie, o su pascoli tra greggi di pecore.

Alla fine del mio percorso ho potuto finalmente farmi un'idea più chiara sull'argomento. Ho visto impianti funzionare in modo costante a grande velocità in zone fortemente ventose e di scarso valore paesaggistico, dove le torri valorizzavano il contesto come manufatti spettacolari dell'uomo, quasi nuove e futuriste architetture, altri impianti restare tristemente immobili in aree senza un filo di vento, dove la loro presenza appariva evidentemente fuori luogo.

Eolo è un viaggio da nord a sud di una parte dell'Italia, tra il 41° e il 37° parallelo nord, un'indagine fotografica sulle pale eoliche e il paesaggio che le contiene. Pale e palazzi, pale e pascoli, pale e alberi, pali e santi, un'esperienza tra estetica e etica del paesaggio.

# ABRUZZO



Castiglione Messer Marino, Chieti

MOLISE



Campolieto, Campobasso

FINE ANTEPRIMA

# SEGUI EMUSE

[www.facebook.com/emusebooks](http://www.facebook.com/emusebooks)

[Twitter.com@emusebooks](https://twitter.com/emusebooks)

[www.emusebooks.com](http://www.emusebooks.com)

Per parlare con noi:

[info@emusebooks.com](mailto:info@emusebooks.com)

